

**SCHEMA ARTICOLAZIONE OFFERTA TECNICA:**

**A - PROPOSTA PROGETTUALE**

1. ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE LA PROPOSTA
2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE
3. ELEMENTI INNOVATIVI DELLA PROPOSTA
4. TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE
5. RISULTATI ATTESI
5. REPLICAZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE BUONE PRASSI

**B. SOGGETTO PROPONENTE**

1. ESPERIENZE COMPETENZE PREGRESSE
2. QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
3. CAPACITA DEL SOGGETTO DI ATTIVARE RETI D'INTERVENTO

**C. CONGRUITA' DEL BUDGET DI SPESA E TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE PROGETTO**

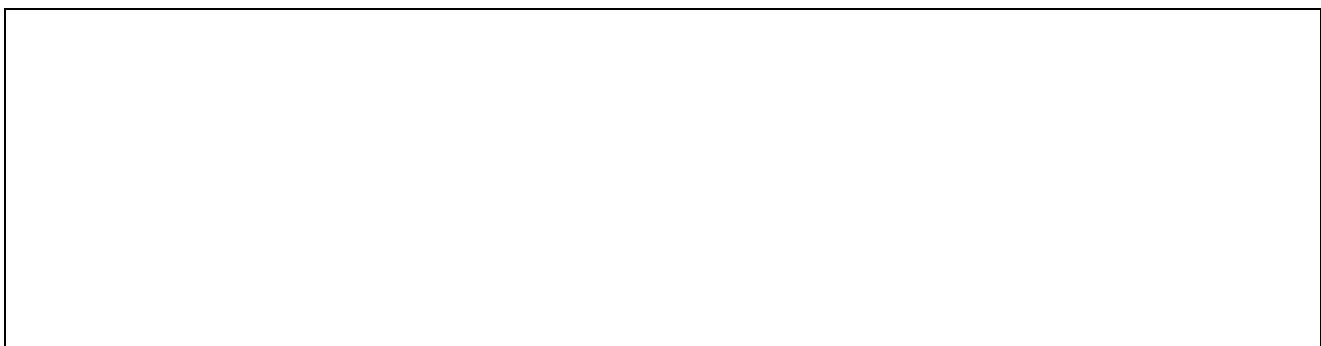
**D . EVENTUALE DISPONIBILITA' AL COFINANZIAMENTO**

## A - PROPOSTA PROGETTUALE

### 1 ANALISI DEL CONTESTO IN CUI SI INSERISCE LA PROPOSTA

La Proposta progettuale dovrà analizzare sinteticamente il contesto territoriale in correlazione con il fenomeno della presenza dei MSNA, evidenziando in particolare i bisogni, formativi, di socializzazione, di inclusione ecc. di questa particolare categoria di soggetti e la corrispondenza a tali fabbisogni della proposta progettuale.

**Nel caso di coinvolgimento di altre realtà Italiane o Europee la descrizione del contesto deve estendersi anche a tali realtà.**



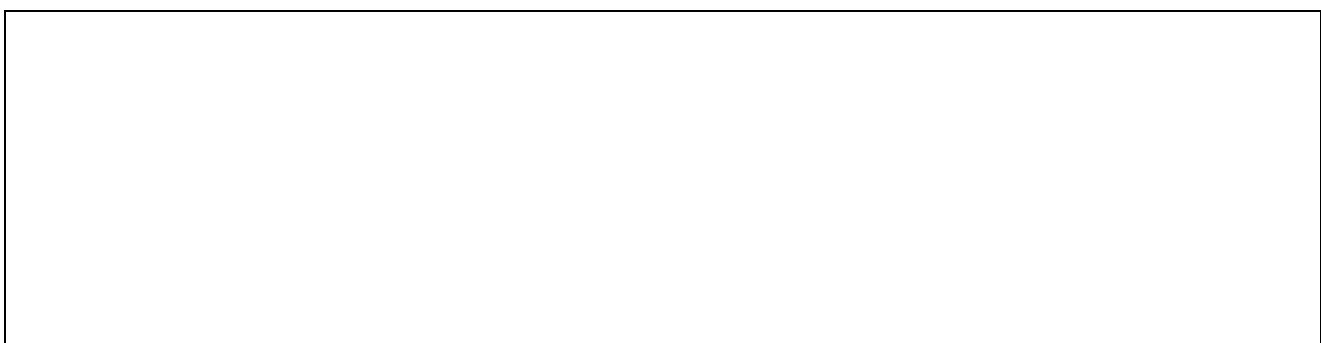
### 2. DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La Proposta progettuale dovrà indicare dettagliatamente le attività proposte ed esplicitare la loro corrispondenza con gli obiettivi di progetto, descrivere, metodologia, modalità organizzative e logistiche, attrezzature e strumentazioni che saranno messe in atto per la realizzazione dell'intervento ed esplicitarne l'adeguatezza rispetto agli obiettivi generali e specifici .

La proposta dovrà altresì specificare la complementarietà con altri interventi realizzati nell'ambito territoriale di riferimento.

La proposta dovrà indicare il numero di beneficiari che saranno presumibilmente coinvolti nelle attività da realizzare  
Alla proposta dovrà essere allegato un cronogramma di realizzazione delle attività proposte

**Nel caso di coinvolgimento di altre realtà Italiane o Europee occorre indicare le motivazioni che giustificano l'estensione della proposta anche a tali realtà**



### 3. ELEMENTI INNOVATIVI DELLA PROPOSTA

Esplicitare gli elementi di innovazione della proposta in termini di tipologia di attività, metodologie d'intervento e strumenti adottati

### 4. RISULTATI ATTESI

Esplicitazione i risultati attesi - Esplicitazione degli indicatori di valutazione adottati

### 5 REPLICAZIONE E DISSEMINAZIONE DELLE BUONE PRASSI

Indicare le modalità e gli strumenti che si adotteranno per la replicazione e la disseminazione delle buone prassi adottate

## B. SOGGETTO PROPONENTE

### 1. ESPERIENZE COMPETENZE PREGRESSE

Indicare il Numero e tipologia dei progetti realizzati nell'ambito dei servizi informativi rivolti agli immigrati finanziati da Fondi comunitari o nazionali/regionali (ed il numero di utenti coinvolti)

## 2. QUALITA' DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Alla proposta dovrà esser allegato l'organigramma del personale che si prevede di impiegare nelle attività proposte ivi inclusi i C.V. di detti operatori)

Dovranno altresì essere descritte le modalità organizzative e relazioni funzionali del gruppo di lavoro proposto nonché le procedure di gestione , monitoraggio e valutazione .

Dovranno esser esplicitate le attività di formazione ed aggiornamento del personale previste

## 5. CAPACITA DEL SOGGETTO DI ATTIVARE RETI D'INTERVENTO

Indicare la sussistenza o meno di Attività esecutive e/o di partnership con altre realtà del territorio toscano, in caso positivo esplicitarne il numero e le caratteristiche degli interventi così attuati

Esplicitare la sussistenza o meno di una rete di riferimento e sostegno alle attività proposte ed in caso positivo indicare i soggetti/organismi che vi intervengono e la tipologia di attività da questi espletate in coerenza con gli obiettivi del progetto.

**Nel caso di coinvolgimento di altre realtà Italiane o Europee la descrizione delle reti locali d'intervento deve estendersi anche a tali realtà**

## C. CORRETTEZZA E CONGRUITA' DEL BUDGET DI SPESA

Il Budget della proposta progettuale dovrà essere in linea in termini di imputazione delle voci di spesa con quanto previsto dal Manuale delle regole di ammissibilità delle spese dichiarate per il Sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo e Migrazione e Integrazione 2014-2010"

Il budget dovrà altresì esser congruo alle attività previste in relazione al numero dei destinatari raggiunti e l'ambito territoriale raggiunto.

### PIANO DEI COSTI

Descrizione	Importo (€)
<b>A) Costi di Personale</b>	
<b>B) Costi di Viaggio e Soggiorno</b>	
<b>C) Immobili</b>	
<b>D) Materiali di consumo</b>	
<b>E) Attrezzature</b>	
<b>F) Appalti</b>	
<b>G) Auditor</b>	
<b>H) spese per gruppi destinatari</b>	
<b>I) Altri costi (specificare)</b>	
<b>(1) Totale costi diretti ammissibili</b>	
<b>(2) Costi indiretti (7% *(1))</b>	
<b>(3) Totale costi ((1)+(2)=(3))</b>	
<b>Cofinanziamento proposto a carico del partner</b>	
<b>Cofinanziamento proposto a carico del capofila Comune di Firenze</b>	

## D. EVENTUALE DISPONIBILITA' AL COFINANZIAMENTO

Esplicitare l'eventuale disponibilità a cofinanziare il progetto specificandone in caso positivo caratteristiche ed entità.